

AVVISI

- **Oggi, Domenica 27 genn.:** FESTA DELLA PACE VICARIALE a Montegalda per tutti i bambini e ragazzi dalla 1^a elementare alla 3^a media presso il teatro Stella Maris alle ore 8.30.
Spazio genitori dalle 14.00 ed alle 15.30 Celebrazione Eucaristica.
- **Lunedì 28 genn.** 3° incontro del **Cammino di Preparazione al Matrimonio** per i **FIDANZATI**. Centro parrocchiale ore **20.45**
- **Venerdì 1 febr.:** **Veglia di Preghiera** in preparazione della festa della **Presentazione di Gesù al Tempio (Candelora)**. In cripta ore 21.00.
- **Venerdì 1 febr.:** **Incontro del GRUV (Gruppo Giovani Vicariale)**.
Centro Parrocchiale di Arlesega alle ore 21.00.
- **Sabato 2 febr.:** **La compagnia teatrale "OBA OBA"** presenta lo spettacolo **"PIERO E I SO FRADEI"**, commedia in dialetto veneto in due atti e mezzo:
Ore 21.00 in sala Plivalente
- **Domenica 3 febr.:** **Giornata "PER LA VITA"**. Dopo le S. Messe il Gruppo CIF darà delle primule e dei dolci "per la vita". Le donne che possono prepararne li portino sabato pomeriggio in Centro Parrocchiale. Il ricavato sarà devoluto in beneficenza.

DA PRENDERE NOTA:

- **Mercoledì 6 febr.:** **Incontro catechisti**.
- **Sabato 9 febr.:** **Festa del GRUV** (gruppo giovani vicariale di AC) in maschera, con cena e musica con la "Dreamin-up Cover Band". Contributo di 10 euro, iscrizioni su: www.acgruv.org/fake-fest.



Continuano le iscrizioni al Circolo NOI,

Domenica 27 gennaio:

dalle ore 8.30 alle 12.30, davanti al Centro Parrocchiale.

Centro di Ascolto

delle povertà - Presso il Centro parrocchiale. Tel. 346-0291572

Sportello e telefono aperti tutti i giovedì dalle ore 9:30 alle ore 12:00

INFERMERIA Caritas: lunedì, martedì, mercoledì e giovedì (9.00-11.00)



COMUNITA' S. Bartolomeo MESTRINO

27 GENNAIO 2013 - anno C - n. 4 - 3^a del TEMPO ORDINARIO

Sito:

www.parrocchiadimestrino.it

Recapiti : Tel. **9000016** (canonica) -

9002962 (d. Benedetto)

9000061 (Scuola materna)

email:

info@parrocchiadimestrino.it

donsergio@parrocchiadimestrino.it

donbenedetto@parrocchiadimestrino.it

Anno della Fede:

per annunciare Gesù con gioia non servono specialisti

Nell' Anno della Fede, i cristiani "possano approfondire la conoscenza del mistero di Cristo e testimoniare con gioia il dono della fede in Lui".

È l'auspicio che Benedetto XVI affida alla preghiera della Chiesa nella sua intenzione generale per il mese di gennaio. In questi ultimi mesi, soprattutto nelle udienze generali, il Papa sta sviluppando una riflessione specifica sull' Anno della Fede e sulle responsabilità che esso comporta per i cristiani.

Andare in battaglia in chiara situazione di svantaggio non è cosa che faccia stare tranquillo né un generale, né l'ultimo dei fanti. A meno che non si sappia di poter contare su un alleato di schiacciante superiorità. L' Anno della Fede proclamato da Benedetto XVI circa tre mesi fa contiene per chi crede lo spirito di questa sfida: un combattimento in condizioni di ambiente sempre più spesso ostile – dunque con le difficoltà, e anche i timori, indotti dall' inferiorità numerica – ma con la certezza che chi combatte di fianco ha la forza dell' onnipotenza.

Non per niente, nell' aprire l' Anno della Fede, Benedetto XVI ha spinto i cristiani nei "deserti del mondo contemporaneo", laddove cioè la terra della fede mostra le crepe della siccità anche tra i battezzati: *"Il cristiano oggi spesso non conosce neppure il nucleo centrale della propria fede cattolica, del Credo, così da lasciare spazio ad un certo sincretismo e relativismo religioso, senza chiarezza sulle verità da credere e sulla singolarità salvifica del cristianesimo (...). Dobbiamo, invece, tornare a Dio, al Dio di Gesù Cristo, dobbiamo riscoprire il messaggio del Vangelo, farlo entrare in modo più profondo nelle nostre coscienze e nella nostra vita quotidiana"*.

Spesso la fede, affermava il Pontefice, "è vissuta in modo passivo e privato" e questa remissività è alla base della "frattura" che esiste "tra fede e vita".

"L' evangelizzazione, infatti, non è opera di alcuni specialisti, ma dell' intero Popolo di Dio, sotto la guida di Pastori. Ogni fedele, nella e con la comunità ecclesiale, deve sentirsi responsabile dell' annuncio e della testimonianza del Vangelo".

Nell' intenzione di preghiera, inoltre, il Papa utilizza una parola che spesso passa inosservata, o viene considerata una sorta di "guarnizione" estetica al concetto dell' evangelizzazione, ovvero il fatto di testimoniare con "gioia". Per far breccia nei muri di indifferenza verso Dio, ebbe a dire Benedetto XVI, c' è bisogno di cristiani "entusiasti della propria fede". Un entusiasmo, però, tutt' altro che ingenuo: *"La gioia cristiana scaturisce pertanto da questa certezza: Dio è vicino, è con me, è con noi, nella gioia e nel dolore, nella salute e nella malattia, come amico e sposo fedele. E questa gioia rimane anche nella prova, nella stessa sofferenza, e rimane non in superficie, bensì nel profondo della persona che a Dio si affida e in Lui confida"*.

Domenica 27 gennaio - 3^a del Tempo ordinario (Lc. 1, 1-4; 4,14-21)
DOMENICA per i MALATI di LEBBRA

7.30;

8.45;

10.00 (def. fam. Barbieri-Ravazzolo,
Gastaldon Andrea e def. fam. Bergamin);

11.30 (Neri Francesco, Lazar Amalia e Paola);

18.30 con la presenza del **Gruppo Emanuel**
(Giuditta e def. fam. Zecchinato, Zuin e Valandro;
Riello Ermenegildo e def. fam. Nizzetto);



«Oggi
si è compiuta
questa Scrittura
che voi
avete ascoltato»

Lunedì 28 gennaio - San Tommaso d'Aquino, sac. e dott. -
ore **18.30:** *per* Ferraro Aldo; def. fam. Mascellani; Bettella Giovanna e Pasqua;
Rampazzo Bruna e def. fam. Pedron e Bortolan; Maraffon Delfina.

Martedì 29 gennaio
ore **9.00:** *per* Turetta Ilario e def. fam., def. fam. Dainese.
ore **18.30:** *per* Rigato Vittorio e Nicetto Rina; Lovison Cesare e Boschetto Tosca;
Lollo Nicoletta, nonni e zii def..

Mercoledì 30 gennaio
ore **8.30:** *per* Trombetta Giuseppe.
ore **18.30:** *per* Giacomini Mario (7°); Marcato Abele; Bellan Giancarlo.

Giovedì 31 gennaio - San GIOVANNI BOSCO -
ore **8.30:** *per* Olivato Guido e Bianca.
ore **18.30:** *per* Pizzo Mario; Fiorindo Alfonso.

Venerdì 1 Febbraio - 1° venerdì del mese -
ore **8.30:** *per* anime.
ore **18.30:** *per* Rampazzo Luigi; Garbo Teresa; Dal Pozzo Adriano; def. fam. Simone;
Gianesello Franca Lincetto.

Sabato 2 febbraio - PRESENTAZIONE DI GESU' AL TEMPIO (Candelora) -
ore **9.00:** **CELEBRAZIONE della CANDELORA.**
ore **18.30:** (festiva) *per* Boschetto Carlo, Griggio Marta, Bevilacqua Irma;
Nicetto Giannino e Bruna.

Domenica 3 febbraio - 4^a del Tempo ordinario (Lc. 4, 21-30)
GIORNATA PER LA VITA

7.30 (Cogo Agostino, Vittorio e Amabile); **8.45** (Pedron Egidio; def. fam. Marostegan); **10.00;**
11.15: animata dai bambini **Scuola dell'Infanzia;** **18.30;**

- Adorazione e Confessione, - il martedì con don Benedetto (19.00 - 20.00)
- il Venerdì con don Sergio (17.00 - 18.30)
- Preghiera delle LODI: ogni mattino ore 8.00 (esclusa la domenica)
- Preghiera del S. ROSARIO: ogni Domenica mattina alle ore 7.00;
ogni sera prima della S. Messa feriale (18.00) ; ogni giovedì sera ore 21.00

ESPERIENZE ESTIVE:

- **Campiscuola ACR:** * i **6-8** (1^a-2^a-3^a elem.) dal **16 al 20 luglio**
a Castelletto di * i **9-11** (4^a-5^a elem.) dal **20 al 27 luglio**
Rotzo * 1^a e 2^a **media** dal **29 luglio al 3 agosto**
- **ASSISI:** cresimati di terza media dal **22 al 27 luglio**
- **Giovanissimi in agosto** (si stanno ancora studiando date ed esperienze)
- Per catechisti, operatori parrocchiali: settimana biblica al monastero
di Bose dal **8 al 13 luglio** dare il nome a don Sergio il prima possibile.

VERSO IL RINNOVO DEL CONSIGLIO PASTORALE...

Tra i compiti del CPP occorre innanzitutto rilevare:

- All'inizio dell'anno pastorale l'elaborazione del programma della comunità parrocchiale alla luce degli Orientamenti diocesani e in comunione con il vicariato.
- Compete al CPP avere cura che nella comunità cristiana la comunicazione della fede sia assunta come compito proprio e prioritario in tutti gli ambiti/settori e da parte di tutti i soggetti di pastorale, ciascuno nel suo specifico, promuovendo uno stile di sinodalità in cui sia operativamente attuata la corresponsabilità ecclesiale.
- In questo senso le indicazioni che il CPP elabora diventano le linee di riferimento per gli operatori pastorali (per i gruppi di servizio e di formazione) ai quali spetta l'esercizio della ministerialità.
- È importante che il CPP abbia il respiro del vicariato e della Diocesi: spetta ad esso infatti tradurre localmente tutto quello che matura a livello vicariale e diocesano. Dall'altra parte, il CPP si farà anche interprete delle istanze locali presso il vicariato e la Diocesi. Si tratta di una interazione "ecclesiale" e "pastorale" non riducibile ad altre dinamiche. Il CPP si deve particolarmente impegnare ad un rapporto vivo con il vicariato, da intendere secondo il principio della sussidiarietà.
- Sulla scia degli Orientamenti pastorali elaborati dopo il Giubileo del 2000, la Diocesi di Padova è impegnata a reimpostare l'Iniziazione cristiana dei fanciulli e dei ragazzi. Alla comunità parrocchiale è riconosciuto come prioritario il compito di iniziare alla vita cristiana. Il CPP è impegnato a far sì che tale compito sia realmente attuato.